



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

Decreto n. 65

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 1993, n. 270 recante *“Riordino degli istituti zooprofilattici sperimentali, a norma dell’art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421”*;

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106: *“Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”* ed in particolare il capo II *“Riordino degli Istituti zooprofilattici sperimentali”*;

VISTA la L.R. 21 novembre 2014, n. 41: *“Riordino dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” e smi;*

VISTO in particolare l’art. 8 della citata legge regionale che dispone che:

- il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale” è composto da tre membri, di cui uno designato dal Ministro della Salute, uno designato dalla Regione Abruzzo ed uno designato dalla Regione Molise;
- lo stesso dura in carica 4 anni ed è nominato con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo, a seguito della designazione del Ministro della Salute e delle nomine dei Consigli regionali, di concerto con la Regione Molise;

CONSIDERATO che:

- la Conferenza dei Capigruppo nella seduta dell’11.12.2014, ai sensi dell’art. 142, comma 3, del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, ha delegato il Presidente del Consiglio a provvedere con proprio decreto alla nomina del membro in seno al Consiglio di amministrazione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise “G. Caporale”
- i membri sono scelti tra persone munite di diploma di laurea magistrale o equivalente ed aventi comprovata professionalità ed esperienza in materia di sanità pubblica veterinaria e sicurezza degli alimenti, tra gli iscritti nell’Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali, ai sensi dell’art. 5, 1 quinquies della L.R. 24 marzo 2009 : *“Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali”* ;

VISTA la nota prot. 20826 del 30.09.2015 con cui il Capogruppo del Gruppo consiliare “Partito Democratico” ha comunicato la designazione di Manola Di Pasquale;

ACQUISITE le dichiarazioni rese dal soggetto individuato per l’incarico, in merito all’assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”* e all’assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

DATO ATTO che:

- il Servizio Affari Istituzionali ed Europei ha svolto l'istruttoria in merito alle predette dichiarazioni;
- con nota prot. 21027 del 2.10.2015 ha trasmesso la dichiarazione relativa al D.Lgs. 39/2013 al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza;
- il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, con nota prot. 21450 dell'8.10.2015, ha stabilito che la designata può ricoprire l'incarico di componente del Consiglio di amministrazione purché non le vengano conferite deleghe gestionali dirette;

RAVVISATA la necessità di provvedere alla designazione del membro per la ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale;

RISCONTRATI i requisiti di competenza e professionalità per la designazione;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di designare, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 41/2014 e smi, in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale",

- **Manola DI PASQUALE** nata a Teramo il 2.11.1965

di disporre che ai sensi del D.Lgs 39/2013, la designata non potrà assumere la carica di Presidente con deleghe gestionali, di amministratore delegato o comunque deleghe di carattere gestionale all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale;

di disporre che il designato è tenuto a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconfiribilità e di incompatibilità, ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 della L.R. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all'Ente regionale presso cui ricopre il proprio incarico, nonché al Servizio competente del Consiglio regionale;



CONSIGLIO REGIONALE

Il Presidente

di disporre la notifica del presente decreto alla Sig.ra Manola Di Pasquale;

di dare atto che gli oneri sono a carico del Bilancio dell'Istituto;

di trasmettere il presente atto:

- al Presidente della Giunta regionale, per gli opportuni gli adempimenti ;
- al Consiglio regionale del Molise per opportuna conoscenza;
- all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale" di Teramo

L'Aquila, 13/10/2015

Giuseppe Di Pangrazio

